



# CONSAP *Segreteria Provinciale Bologna*

## CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA POLIZIA

*"la nostra professionalità a difesa della vostra libertà"*

AL SIG. DIRIGENTE IL R.P.C. EMILIA ROMAGNA ORIENTALE - BOLOGNA-

AL SEGRETARIO REGIONALE CONSAP - MODENA-  
E per conoscenza

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE CONSAP - ROMA-

Quando si dice che la Polizia è variegata è un'affermazione vera.

Ma quello che rabbrivisce è che la varietà di cui si vanta la Polizia di Stato ha spesso lati negativi.

Lo dimostra ancora una volta a sue spese il Reparto Prevenzione Crimine di Bologna che, nonostante conservi e accresca sempre il suo bagaglio multidisciplinare lavorando con tutte le Questure d'Italia, ricevendo spesso degli elogi e tante congratulazioni per il lavoro svolto, riscontra sempre gli stessi problemi di accoglienza operativa allorquando si trova alle dipendenze funzionali della Questura di Bologna.

La storia avvenuta il giorno 19 Gennaio c.a. sul turno serale ha dell'incredibile!!!!

Due equipaggi del R.P.C. di Bologna, a disposizione del locale Commissariato Due Torri, sarebbero stati comandati per tutto il turno di effettuare posti di controllo nel centro cittadino.

Fin qui sembrerebbe tutto normale (o quasi) se non fosse che, a quanto riferito, il Funzionario coordinatore del servizio avrebbe chiarito che l'obiettivo da raggiungere a tutti i costi era quello di raggiungere un quorum di cittadini controllati fuori dalla norma.

Per meglio chiarire, i due equipaggi avrebbero dovuto effettuare controlli su strada senza valutare, senza dare priorità ad alcuni soggetti piuttosto che ad altri, perché l'importante era il numero dei controlli da inserire nelle statistiche.

Parrebbe di tutta evidenza che l'attività sarebbe stata finalizzata al raggiungimento dei "numeri" attraverso posti di controllo della durata indefinita, rendendo gli operatori ancora una volta obiettivi troppo sensibili ed esposti alle rivendicazioni di chiunque.

Se così fosse, tutti i progetti disegnati e proposti dalla Polizia di Stato per un migliore impiego delle forze su strada, in virtù dell'adeguamento con i mutamenti della società, e tutti i corsi a cui sono chiamati a partecipare gli operatori per qualificarsi e specializzarsi nel delicato lavoro che noi tutti svolgiamo, verrebbero così contrapposti nettamente ai fatti reali che compromettono ogni logica operativa.

Questa O.S. ritiene che questa situazione, ormai più volte segnalata anche se con casi operativi diversi, debba essere argomento di discussione da porre ogni giorno all'attenzione di tutti, perché la sicurezza degli operatori è il primo obiettivo in assoluto.

Bologna, 26 Gennaio 2009

p. La Segreteria Provinciale CONSAP  
Il Delegato di Base CONSAP  
DILEO Danilo